

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
1	Gestione delle procedure assunzionali sia a tempo indeterminato che determinato	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari e/o di uno o più candidati	M	L'Organo competente del CND potrebbe utilizzare poteri e competenze, delle quali dispone, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Le potenziali situazioni di conflitto di interessi emergono in primo piano. Il rischio è medio.	Previsione di specifici criteri di valutazione prima dell'avvio della procedura selettiva; pubblicazione dell'annuncio di selezione in tutte le forme richieste e previste dalla normativa vigente. Acquisizione da parte dei commissari di selezione delle specifiche attestazioni circa l'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del dlgs 165/2001 e ss.mm.	Preliminare approvazione mediante delibera consiliare della programmazione del fabbisogno del personale e avvio delle procedure concorsuali nel rispetto del Dlgs 165/2001. Attuazione della trasparenza secondo gli specifici obblighi di cui al dlgs 33/2013	Consiglio	2025
2	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Verifiche in corso di gestione circa la sussistenza dei presupposti previsti da leggi e contratti collettivi di lavoro	In corso d'anno e per tutto il triennio di vigenza del PTPCT	Presidente	2025
3	Assegnazione degli obiettivi ai dipendenti dell'ente	individuazione degli obiettivi non coerente con le esigenze funzionali ed istituzionali dell'ente	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi richiedendo valutazioni di coerenza rispetto alle esigenze istituzionali espresse dall'ente	Gli obiettivi devono sempre essere assegnati in assenza di situazioni di conflitto di interesse	All'atto dell'assegnazione degli obiettivi e nell'ambito della vigenza del PTPCT	Presidente	2025
4	Valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati	la valutazione del raggiungimento degli obiettivi non tiene conto dell'effettiva attività realizzata	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi richiedendo valutazioni di coerenza rispetto alle esigenze istituzionali espresse dall'ente	Gli obiettivi devono sempre essere assegnati in assenza di situazioni di conflitto di interesse	All'atto della valutazione del raggiungimento degli obiettivi e nell'ambito della vigenza del PTPCT	Presidente	2025
5	Gestione dei processi formativi trasversali per dipendenti e consiglieri	L'affidatario non è selezionato sulla base di Elenchi di "operatori economici"	A	Il processo presenta una significativa discrezionalità che comporta un rischio Alto. A rischio è il rispetto del principio della rotazione salva specifica motivazione che autorizza la deroga da esplicitare nell'atto di affidamento	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Gestione dell'elenco dei formatori e rispetto del principio della rotazione	In corso d'anno e all'atto del conferimento dell'incarico	Consigliere Delegato	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
6	Acquisizione della dichiarazione sull'assenza del conflitto di interesse (Consiglieri e Dipendenti)	Controllo meramente formale delle dichiarazioni. Esistenza di situazioni di conflitto di interessi	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia i vantaggi indebiti che si potrebbero determinare in favore dei terzi possono essere di evidente rilievo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto di Medio livello.	Misure di controllo e di verifica delle situazioni rilevanti. Misure di sensibilizzazione verso le tematiche del "conflitto di interessi"	Annualmente devono essere attestate le potenziali situazioni di conflitto di interessi. Conseguentemente occorre procedere alle verifiche opportune.	Presidente	2025
7	Acquisizione della dichiarazione sull'assenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità (Consiglieri)	Controllo meramente formale delle dichiarazioni.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia la considerazione che il dlgs 39/2013 prevede la sanzione della nullità per le nomine in condizioni di inconferibilità/incompatibilità conduce ad un rischio Medio	Misura di trasparenza. Misura di verifica e controllo	Alle scadenze previste per legge e nell'ambito del PTPCT	Presidente	2025
8	Affidamento degli incarichi legali per i procedimenti disciplinari a carico dei notai	Mancata applicazione del decreto legislativo 50/2016 e delle Linee Guida Anac; Non attivazione dell'elenco	A	Il processo per la sua discrezionalità intrinseca e per le complesse procedure da porre in atto conduce inevitabilmente ad una valutazione finale di Alto rischio	Misure di trasparenza. Attestazione negli atti di affidamento degli incarichi della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Creazione e gestione dell'elenco dei professionisti legali. Rispetto del principio della rotazione	Le misure devono essere attuate nel rispetto dei termini legali e di quanto previsto nell'ambito del PTPCT	Consiglio	2025
9	Programmazione delle attività formative per i notai in collaborazione con la Fondazione del Notariato; presentazione della domanda per il riconoscimento dei crediti formativi; registrazione crediti formativi	Pianificazione di eventi formativi non coerenti; mancato rispetto del Regolamento sulla formazione professionale dei Notai	B	Il ridotto margine di discrezionalità conduce ad una valutazione di Basso rischio	La previsione degli interventi formativi deve essere preventivamente comunicata alla Fondazione del Notariato prima della relativa realizzazione. La suddetta programmazione deve necessariamente tenere di conto delle proposte dei notai. La registrazione dei crediti formativi è operazione materiale, in quanto i crediti sono gestiti dalla Fondazione del Notariato, e il singolo notaio, accertata un'eventuale mancata registrazione, può chiedere la correzione dell'errore	Le proposte formative sollecitate dai notai dovranno essere valutate dal Consiglio nel corso della prima riunione utile onde consentire la programmazione delle attività relative. La registrazione dei crediti viene controllata dal Consigliere delegato che ne riferisce in Consiglio	Consiglio/Consigliere e delegato	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
10	Programmazione delle spese funzionali all'acquisizione di lavori, servizi, forniture, ed altri incarichi per il funzionamento efficiente ed efficace del CND	Approvazione di un atto di programmazione privo di motivazione e con volontà di privilegiare soggetti/operatori economici determinati. Non ponderata valutazione dei bisogni	A	Una carente programmazione delle attività rilevanti implica una non corretta definizione dell'oggetto contrattuale e determina proroghe contrattuali non supportate da idonei presupposti legittimanti (proroghe tecniche). Il rischio stimato è Alto	Misura di trasparenza della delibera di programmazione. I contenuti della deliberazione dovranno essere ben determinati circa i relativi fabbisogni onde scongiurare proroghe e prosecuzioni dei contratti relativi in modo non legittimo	Tempestiva pubblicazione della delibera sul sito di "Amministrazione trasparente". La delibera del Consiglio deve essere adeguatamente motivata.	Consiglio	2025
11	Definizione dell'oggetto dell'affidamento/contratto	Definizione dell'oggetto dell'affidamento/contratto in guisa da non corrispondere alle esigenze del CND. L'oggetto è determinato in modo da favorire un professionista/operatore economico "particolare"	A	Il processo è particolarmente discrezionale e tangibile è il rischio di incorrere in situazioni di conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di Alto rischio. Rischio vieppiù rilevante laddove è carente la definizione degli elementi contrattuali e dei contenuti prestazionali nell'ambito della delibera di Consiglio	Misura di trasparenza della delibera che definisce l'oggetto ed i contenuti della contrattazione (delibera a contrattare). La delibera di contrattare del Consiglio deve individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Rigorosa applicazione dell'art. 32 del dlgs 50/2016	Pubblicazione della delibera sul sito di "Amministrazione trasparente". La delibera del Consiglio deve essere adeguatamente motivata. Applicazione dei principi concorrenziali e del principio di rotazione	Consiglio	2025
12	Individuazione dello strumento per l'affidamento e la scelta del contraente; utilizzo degli elenchi; individuazione degli elementi essenziali del contratto	Eccessivo frazionamento degli affidamenti ed utilizzo delle procedure negoziate al fine di agevolare soggetti particolari	A	Il processo è particolarmente discrezionale e tangibile è il rischio di incorrere in situazioni di conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di Alto rischio.	Misura di trasparenza della delibera che definisce l'oggetto ed i contenuti della contrattazione (delibera a contrattare). La delibera di contrattare del Consiglio deve individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Rigorosa applicazione dell'art. 32 del dlgs 50/2016	Pubblicazione della delibera sul sito di "Amministrazione trasparente". La delibera del Consiglio deve essere adeguatamente motivata. Applicazione dei principi concorrenziali e del principio di rotazione	Consiglio	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
13	Nomina del Consigliere responsabile del procedimento di affidamento/aggiudicazioni	Esistenza di situazione di conflitto di interessi. Non coerenza con l'attribuzione delle deleghe	M	Trattasi di rischio Medio in quanto non connotato dai profili di discrezionalità tipici degli altri processi in materia di "Contratti pubblici"	La previsione del responsabile del procedimento deve essere sempre esplicitata nella delibera del consiglio e deve essere dato atto sempre all'interno della delibera dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi	La misura deve sempre essere valutata in ogni delibera di consiglio al fine di individuare un responsabile dell'istruttoria ed un responsabile dell'atto finale non coincidenti, salva specifica motivazione	Consiglio	2025
14	Selezione del contraente: pubblicazione bando/avviso; fissazione termini per le offerte; custodia documentazione di gara; valutazione offerte	Le attività privilegiano interessi particolari; la documentazione non è adeguatamente conservata; le offerte sono valutate in modo da privilegiare interessi particolari	A	Il processo è particolarmente discrezionale e tangibile è il rischio di incorrere in situazioni di conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di Alto rischio.	Necessaria è la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Nella delibera di affidamento i contenuti contrattuali ed i termini per le offerte non devono privilegiare soggetti particolari. Standardizzazione dell'attività di custodia documentale	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La delibera di affidamento deve sempre essere motivata in applicazione dell'art.32 del dlgs 50/2016. La documentazione deve essere "conservata"	Consiglio	2025
15	Verifica dell'aggiudicazione/affidamento e stipulazione del contratto	Non viene applicata correttamente la normativa sulla prevenzione del conflitto di interessi; i requisiti di partecipazione sono valutati in modo da privilegiare operatori economici particolari. Il contratto è carente dei requisiti essenziali	M	Gli organi competenti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.	Effettiva attuazione delle verifiche sulla ricorrenza dei presupposti generali e speciali per l'aggiudicazione/affidamento. Necessaria formalizzazione dell'attività contrattuale	La sussistenza dei presupposti richiede verifiche a campione su quanto dichiarato. Ogni delibera di affidamento deve approvare come parte integrante e sostanziale lo schema di contratto	Consiglio	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
16	Esecuzione del contratto: verifiche in corso di esecuzione circa la corretta esecuzione della prestazione e applicazione di eventuali penali	Non sono effettuate verifiche. Sussistono situazioni di conflitto di interessi. Eccessivo ricorso alle proroghe contrattuali (anche per privilegiare operatori economici uscenti)	M	Gli organi competenti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali non effettuando i controlli necessari circa la corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto. Il processo determina un rischio ritenuto Medio.	Attività di controllo da svolgere dal responsabile del procedimento in fase di esecuzione della prestazione contrattuale	Il Consigliere delegato in qualità di responsabile del procedimento provvede a rendicontare al Consiglio l'esito dei riscontri eseguiti	Consigliere responsabile del procedimento	2025
17	Rendicontazione del contratto: attestazione circa la corretta esecuzione della prestazione	L'atto di attestazione è carente/viziato per conflitto di interessi. L'atto di attestazione non è formalizzato nell'ambito della delibera di rendicontazione finale circa l'esecuzione del contratto	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, in quanto trattasi semplicemente di appurare se la prestazione richiesta è stata correttamente eseguita. Tali verifiche devono essere poste in essere da soggetti non in conflitto di interessi. Si giustifica una valutazione di media rischiosità.	Adozione di specifica delibera di Consiglio in cui viene attestata la regolare esecuzione della prestazione	La delibera di attestazione circa la corretta esecuzione della prestazione è sempre necessaria prima di dare luogo al pagamento delle competenze previste	Consigliere responsabile del procedimento	2025
18	Accordi con altre PA e con altri soggetti privati che svolgono attività di interesse pubblico e/o della categoria	Gli accordi non perseguono interessi pubblici comuni	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. La decisione amministrativa in cui si consuma l'esercizio della funzione deve fare applicazione dei relativi presupposti normativi. Si giustifica una valutazione di media rischiosità	Necessaria è la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". La convenzione deve disciplinare gli aspetti rilevanti della negoziazione finalizzata al più opportuno perseguimento dell'interesse pubblico e comune dei corrispondenti enti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Nell'ambito della delibera di approvazione della convenzione devono essere esplicitate le ragioni di interesse pubblico sottese alla convenzione	Consiglio	2025
19	Tenuta del registro dei praticanti	Violazione della normativa sulla tenuta del registro	B	Trattasi di un processo che non involge scelte discrezionali. Il rischio è molto basso. Trattasi di attività vincolata	Attività di controllo della sussistenza dei requisiti autodichiarati	Svgimento di attività di controllo a campione in merito alla verifica dei presupposti	Consiglio	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
20	Tenuta del ruolo dei notai	Violazione della normativa sulla tenuta del ruolo	B	Trattasi di un processo che non involge scelte discrezionali. Il rischio è molto basso. Trattasi di attività vincolata.	Attività di controllo e verifica circa il rispetto dei tempi per l'iscrizione e la cancellazione dal ruolo	Svolgimento delle relative attività al presentarsi della necessità	Consiglio	2025
21	Rilascio del parere su orario di apertura studio	Mancato rispetto della legge nel rilascio del parere	B	Trattasi di un processo che non involge scelte discrezionali. Il rischio è molto basso. Trattasi di attività vincolata.	Fissazione ed aggiornamento dei criteri in base ai quali rilasciare il parere	Verifica della eventuale necessità di provvedere in merito	Consiglio	2025
22	Concessione di permesso di assenza	Il provvedimento risulta in violazione delle norme di legge o in contrasto con la normativa sull'assenza delle situazioni di conflitto di interessi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Verifiche sulla sussistenza dei presupposti. La concessione del permesso di assenza deve essere comunicata al Presidente del Tribunale e al Tribunale	Formalizzazione delle relative verifiche al presentarsi delle specifiche necessità	Presidente/Consiglio	2025
23	Nomina del notaio depositario, delegato, coadiutore	Il provvedimento risulta in violazione delle norme di legge o in contrasto con la normativa sull'assenza delle situazioni di conflitto di interessi	B	Il procedimento risulta parzialmente vincolato. Il rischio è stato ritenuto basso.	Verifiche sulla sussistenza dei presupposti.	Formalizzazione delle relative verifiche al presentarsi delle specifiche necessità	Presidente/Consiglio	2025
24	Vigilanza sulla conservazione del decoro e sul rispetto dei doveri nell'esercizio della professione da parte dei notai e sul rispetto dei doveri dei praticanti	Mancanza di verifiche. Omissione di attività al fine di favorire determinati soggetti	M	L'attività rilevante, nonostante sia connotata da aspetti di discrezionalità, considerati tutti gli indicatori di rischio, giustifica una valutazione di rischio Medio	Periodicamente deve essere relazionato al Consiglio in merito all'attività espletata dal consigliere delegato. Sempre necessaria l'attestazione circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi. Previsione di specifici criteri per attuare i controlli/verifiche che garantiscano il principio della rotazione nell'effettuazione dei controlli da parte dei consiglieri	Periodicamente il Consigliere delegato deve relazionare sull'attività al Consiglio. Indicazione delle linee guida in occasione dell'assunzione della relativa delibera del Consiglio.	Presidente/Consigliere delegato/Consiglio	Verbalizzazione delle attività rilevanti per tutto il triennio 2025/2027

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
25	Emissione di pareri su materie attinenti al notariato	Il parere è emesso con la specifica finalità di favorire soggetti determinati	B	Nonostante il livello di interesse esterno e la discrezionalità insita nella relativa attività consultiva il rischio nel suo complesso è stimato di livello Basso alla luce di tutti gli indicatori considerati	Pubblicazione dei pareri sul sito internet del CND	Saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Consiglio tutti i pareri che in qualche modo possono essere di interesse generale	Consiglio	2025/2027
26	Esercizio delle funzioni di mediatore volontario	Mancanza di motivazione. Violazione della normativa sull'assenza del conflitto di interesse	B	Nonostante il livello di interesse esterno e la discrezionalità insita nella relativa attività il rischio nel suo complesso è stimato di livello Basso alla luce di tutti gli indicatori considerati	La decisione deve sempre essere motivata ed implica una preventiva attestazione circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi	Prima dell'adozione della decisione deve essere acquisita l'attestazione circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei Consiglieri	Consiglio	2025/2027
27	Attività ispettiva e di controllo circa il regolare esercizio dell'attività notarile.	Svolgimento delle attività in situazione di conflitto di interesse. Attività svolta in assenza di criteri predeterminati	A	Si giustifica una valutazione di Alto rischio in quanto trattasi di una attività ispettiva con importanti risvolti discrezionali.	Predisposizione di questionari e richiesta di documentazione per la raccolta dei dati necessari all'esecuzione di attività ispettiva nei confronti dei singoli notai per lo svolgimento dell'attività ordinaria di controllo che può svolgersi anche su sollecitazione di specifica richiesta. Individuazione/aggiornamento dei criteri per lo svolgimento dell'attività ispettiva. Il Consiglio provvederà a nominare i singoli Consiglieri per l'esercizio dell'attività ispettiva realizzando ed attuando il principio della rotazione. Prima dell'avvio dell'attività ispettiva è sempre necessario che il consigliere delegato attesti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi	Occorre acquisire i dati necessari tramite la somministrazione di specifici questionari e/o la richiesta di specifica documentazione. L'esercizio dell'attività ispettiva presuppone il rispetto di specifici criteri. L'attività ispettiva non può essere posta in essere se sussistono situazioni di conflitto di interessi. In occasione della decisione di effettuare specifiche attività di vigilanza il Consiglio dovrà formalizzare i relativi criteri a cui l'attività di vigilanza dovrà attenersi.	Consiglio/ Presidente/ Consiglieri delegati	Verbalizzazione delle attività rilevanti per tutto il triennio 2025/2027
28	Ispezione di atti e repertori in concomitanza con l'Archivio notarile	Svolgimento delle attività in situazione di conflitto di interesse. Attività svolta in assenza di criteri predeterminati	B	Nonostante il livello di interesse esterno sia elevato si evidenzia che il procedimento risulta vincolato. Si giustifica un rischio Basso anche alla luce di tutti gli altri indicatori di rischio	Se il controllato non è membro del Consiglio il controllo viene effettuato con il supporto di 2 consiglieri. Nel caso in cui il controllato sia un membro del Consiglio il controllo è esercitato dal solo Presidente	La misura è attuata per ogni biennio in concomitanza con l'ispezione dell'Archivio Notarile	Presidente	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
29	Promozione del procedimento disciplinare	Mancata promozione del procedimento disciplinare ovvero rappresentazione del fatto meno grave rispetto alla realtà	A	Trattasi di attività con un rilevante impatto di discrezionalità. Alto è il rischio anche alla luce delle potenziali situazioni di conflitto di interessi.	Qualora a seguito dell'attività ispettiva e/o nei casi espressamente previsti dalla legge, emergano elementi disciplinarmente rilevanti, il Consiglio con delibera motivata dispone l'avvio del procedimento e conferisce, ove necessario, l'incarico legale per assumere la rappresentanza dell'ente nel rispetto delle misure previste nel presente piano.	La misura è attuata nel corso di vigenza del piano	Consiglio	2025
30	Rilascio di pareri sulle parcelle	Il parere non è motivato. Il parere è in contrasto con la normativa sull'assenza del conflitto di interessi	B	Trattasi di un procedimento vincolato che considerati gli indicatori di rischio nei loro aspetti qualitativi giustifica un valore di rischio di livello Basso.	Il parere viene rilasciato con tempestività, supportato da adeguata documentazione a giustificazione dell'ammontare della parcella.	Formalizzazione dei pareri richiesti	Presidente	2025
31	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico	Non sono definiti i criteri generali per la concessione dei patrocini ai sensi dell'art.12 L.241/90	M	Trattasi di attività a medio rischio considerati gli interessi economici indiretti e gli altri indicatori di rischio	La concessione del patrocinio potrà avvenire a favore di enti pubblici e istituzioni territoriali svolgenti attività pertinenti e compatibili con l'attività istituzionale del consiglio notarile.	Quando ricorre la fattispecie	Consiglio	2025
32	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Non sono definiti i criteri generali per la concessione dei contributi ai sensi dell'art.12 L.241/90	A	Trattasi di attività ad alto rischio in quanto espressione di discrezionalità amministrativa e considerati gli effetti economici diretti	La concessione del contributo potrà avvenire a favore di enti pubblici e istituzioni territoriali svolgenti attività pertinenti e compatibili con l'attività istituzionale del consiglio notarile.	Quando ricorre la fattispecie	Consiglio	2025
33	Formazione del bilancio	Carente valutazione della congruità delle previsioni	B	L'attività è vincolata. Si giustifica una valutazione del rischio Basso	Gestione ordinaria nel rispetto della normativa	per tutto il periodo della gestione finanziaria	Tesoriere	2025
34	Riscossione di quote, ammende e tasse a carico degli iscritti e di terzi	Violazione delle norme procedurali. Omessa riscossione	B	Trattasi di attività a basso rischio in quanto è prevalente nella valutazione complessiva la "vincolatezza" del processo relativo.	Gestione ordinaria nel rispetto della normativa	per tutto il periodo della gestione finanziaria	Tesoriere	2025
35	Gestione della cassa e dei beni mobili ed immobili	Violazione delle norme procedurali. Omessa riscossione	B	Trattasi di attività a basso rischio in quanto è prevalente nella valutazione complessiva la "vincolatezza" del processo relativo.	Gestione ordinaria nel rispetto della normativa	per tutto il periodo della gestione finanziaria	Tesoriere/Consiglio	2025

n	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
36	Ricerca esistenza testamenti pubblici/olografi/segreti	Mancata risposta alla richiesta del cittadino nei tempi prestabiliti	B	Nonostante il livello di interesse esterno e la discrezionalità insita nella relativa attività consultiva il rischio nel suo complesso è stimato di livello Basso alla luce di tutti gli indicatori considerati	Risposta al cittadino nei tempi prestabiliti	In corso d'anno e per tutto il triennio di vigenza del PTPCT	Segreteria del CND	2025
37	Attribuzione deleghe/designazione per attività istituzionali del CND	Mancanza di motivazione nell'individuazione del delegato/designato	M	Trattasi di mancanza di motivazione nell'individuazione del delegato/designato con particolare riferimento alle competenze possedute	Motivazione dell'individuazione del delegato/designato con attenzione alle competenze possedute	In corso d'anno e per tutto il triennio di vigenza del PTPCT	Consiglio	2025
38	Attribuzione delega per le ispezioni all'Archivio Notarile (art. 129 L.N.)	Sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi	B	Trattasi di attività a basso rischio in quanto non è ravvisabile una scelta discrezionale rilevante	Rispetto della normativa vigente	per la durata della carica	Presidente	2025
39	Attività ispettiva e di controllo circa la regolare applicazione della normativa antiriciclaggio	Mancato rispetto della normativa applicabile	M	Trattasi di attività a medio rischio in quanto svolta sulla base di linee guida preventivamente individuate	Rispetto della normativa vigente e formalizzazione delle linee guida con idonea diffusione ai soggetti controllandi	In corso d'anno e per tutto il triennio di vigenza del PTPCT	Consiglio	2025